



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2019

MOVIBUS S.R.L.
Sede in Milano – Piazza Castello 1

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i.v.

MOVIBUS S.r.l.

Sede in Milano – Piazza Castello, 1 - Capitale sociale Euro 780.000 i.v.

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961

REA di Milano n. 1876757

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2019

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un valore della produzione di € **23.147.550** e un utile di € **1.766.628**, in crescita rispetto al risultato 2018.

Azionariato

52,35 % STIE S.p.A.

26,18 % ATM S.p.A.

21.47 % ATINOM S.p.A. in liquidazione

Situazione contrattuale dell'Azienda

MOVIBUS S.r.l. svolge trasporto pubblico locale extraurbano di passeggeri. Tale servizio è stato affidato attraverso procedura concorsuale e viene regolato tramite contratto di servizio sottoscritto in data 27 settembre 2007 con la Provincia di Milano relativo al Lotto 6 –Sottorete Ovest ed ora in capo all'Agenzia TPL di Milano, Monza-Brianza, Pavia e Lodi. L'azienda svolge inoltre servizi in sub-affido per conto di ATM nell'area milanese.

La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2015 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali concretizzatisi attraverso atti in capo all'Ente Concedente. L'Agenzia TPL è subentrata al 1/07/2017, alla Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano) nella gestione del contratto del Lotto 6 (Sottorete Ovest). L'Agenzia TPL con Determinazione n. 71bis/2019 del 31/12/2019, ha comunicato a tutti i gestori, nelle more dell'indizione della futura gara per l'assegnazione del servizio TPL, la proroga del contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel Bacino fino al 31.12.2020. Nel corso del 2019, in seguito a numerosi incontri che si sono avuti con Città Metropolitana di Milano, è stato raggiunto un accordo per la chiusura delle annualità contrattuali ante 30/06/2017 per il tramite della sottoscrizione di un accordo transattivo che determinano importanti sopravvenienze attive a conto economico nell'anno 2019.

Organi di Amministrazione e Controllo

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 2 maggio 2017 e sono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Consiglio di Amministrazione

Alberto Zorzan (Presidente), Filippo Agazzi (Amministratore Delegato), Amerigo Del Buono (dimesso in data 28/06/2019), Dario Imberti, Roberto Suglia (in carica dal 3/10/2019), Pierluigi Zoncada

Collegio Sindacale

Cesare Andrea Grifoni (Presidente), Piero Anzini e Gaetano Frigerio, Michele Bertoli (sindaco supplente), Daniela Eugenia Caporicci (Sindaco supplente)

Organismo di Vigilanza

Fabio Rubin (Presidente), Piero Anzini e Marco Repossi

Direttore Generale

A fine ottobre 2019, il Direttore Generale dott. Filippo Allegra ha rassegnato le proprie dimissioni per quiescenza e il Consiglio d'Amministrazione del 11 novembre 2019 per il tramite del Presidente Zorzan ha conferito le medesime procure al nuovo Direttore Generale della società dott. Ing. Annarita Polacchini.

Evoluzione normativa e del quadro economico del trasporto pubblico locale

LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020) - MISURE DI INTERESSE

Riduzione rimborso accisa - L'art. 1, comma 630 interviene sull'art. 24-ter del D. Lgs. n. 504/1995 in materia di riduzione dell'accisa sul "gasolio commerciale" impiegato dalle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale di competenza statale (oltre che trasporto merci) dispone l'esclusione dal beneficio del rimborso dell'accisa: veicoli di categoria ambientale Euro III o inferiori a partire dal 1° ottobre 2020, veicoli di categoria Euro IV o inferiori a partire dal 1° gennaio 2021. I veicoli Euro 0 (che, peraltro, dal 1° gennaio 2019 non possono più circolare) ed i veicoli di classe Euro II o inferiori erano stati già esclusi dal beneficio.

Finanziamento TPL - Con riferimento alle risorse destinate al TPL, si confermano lo stanziamento del Fondo TPL, per 4.875,6 milioni di euro annui circa in tutto il triennio 2020-2022, e per il residuo, al rimborso parziale delle indennità di malattia. La legge di bilancio 2019 aveva de-finanziato in maniera strutturale il capitolo di spesa in misura di 50 milioni di euro annui comportando un taglio di quasi il 90% delle risorse residue destinate al rimborso della indennità malattia. Si confermano le risorse statali per il rinnovo del parco mezzi TPL per complessivi 614 milioni di euro circa di cui almeno 250 milioni di euro annui destinati a sostenere gli investimenti in autobus nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, il cui Decreto di ripartizione ha assegnato a Regione Lombardia 14 Mln di € per l'annualità 2019 e 21 Mln€ per gli anni 2020-2033.

Efficientamento e sviluppo territoriale sostenibile - In tema di sostegno alle politiche per la sostenibilità ambientale e, in seno ad esse, agli interventi per la transizione alla mobilità sostenibile si segnala (art. 1, commi 29-37) l'assegnazione ai Comuni di specifiche risorse nel quinquennio 2020-2024, nel limite complessivo di 500 milioni euro annui.

Green New Deal - Di interesse appaiono anche le misure recate dall'articolo 1, commi 85-99, finalizzate alla realizzazione di un piano di investimenti pubblici per lo sviluppo di un Green new deal italiano, tramite l'istituzione di un Fondo da ripartire con dotazione di 470 milioni di euro per l'anno 2020, 930 milioni di euro per l'anno 2021, e 1.420 milioni di euro annui per il biennio 2022-2023, di cui parte non inferiore a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 destinata ad interventi volti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tra i quali il sostegno alla transizione a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni.

Incentivi assunzioni under 35 -L'agevolazione/riduzione contributiva prevista dalla legge n. 205/2017, destinata all'assunzione a tempo indeterminato degli under 35, viene confermata anche per il 2019 e 2020 (per poi limitarsi agli under 30 dal 2021). La riduzione è prevista nella misura del 50% della contribuzione a carico del datore di lavoro, con espressa esclusione dei premi INAIL, e nella misura massima di 3.000 euro annui per una durata di 36 mesi.

Congedo obbligatorio di paternità - Viene prorogato per il 2020 il congedo obbligatorio di paternità, elevandone la durata a sette giorni.

Fondo per la riduzione del cuneo fiscale – Viene istituito, nello stato di previsione del Ministero

dell'Economia e delle Finanze, il "Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti", con una dotazione di 3 Mld di euro per il 2020 e 5 Mld di euro a decorrere dal 2021.

Aumenti tariffari e nuovo sistema tariffario

L'Agenzia TPL ha introdotto dal 15 luglio 2019 il nuovo Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM) in sostituzione del Sistema Integrato Tariffario dell'Area Milanese (SITAM) sull'intero bacino sul quale opera Movibus; esso si estende a tutti i comuni che fanno parte della Città metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza. Il Sistema considera come centro di riferimento la città di Milano a partire dalla quale il territorio circostante è stato idealmente suddiviso in corone concentriche che rappresentano ciascuna una zona tariffaria. L'introduzione dello STIBM ha comportato l'aumento delle tariffe ma anche l'introduzione di agevolazioni a favore di under 14, studenti e over 65 anni. I nuovi titoli di viaggio sono integrati e permettono di utilizzare, entro i limiti di validità temporale, qualsiasi mezzo di trasporto pubblico di qualsiasi gestore (esclusi i treni a prenotazione) che effettui servizio su una tratta compresa nell'area di validità del titolo, senza limitazioni sul numero di cambi di modo di trasporto. E' stato sottoscritto un accordo che prevede il mantenimento dei ricavi a fronte di costanza della clientela.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazioni con il personale

Nel corso del 2019, non si sono registrate azioni sindacali. Il contratto di lavoro applicato è quello nazionale del Trasporto Pubblico Locale Autoferrotranvieri.

Il numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2019 è 209.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	2019	2018
Dirigenti	0,83	1,00
Quadri	3,00	3,42
Impiegati	4,17	3,92
Operai ed autisti	200,58	198,08
Totale	208,58	206,42

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale. Nel periodo di riferimento 1 gennaio - 31 dicembre 2019 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al medesimo.

Allo stesso tempo non risultano oneri derivanti da riconoscimento di malattie professionali verso dipendenti in forza o ex dipendenti piuttosto che cause di mobbing in cui la società sia stata coinvolta. Nel corso del 2019, sono proseguite a livello nazionale le trattative per il rinnovo CCNL Autoferrotramvieri, scaduto il 31 12 2017.

Svolgimento del servizio di trasporto

La società nel corso del 2019 ha gestito il servizio di TPL per il servizio interurbano della Provincia di Milano Lotto 6 – sottorete Ovest effettuando al pubblico complessivamente bus-km 6.230.866 oltre a 60.695 bus-km per linee in sub-affido. Le percorrenze complessive aziendali per l'anno 2019 ammontano a km 6.764.000. I servizi si sono svolti regolarmente secondo il Programma di Esercizio concordato con Agenzia TPL e le indagini di Customer Satisfaction svolte nel corso dell'anno ha mostrato una buona soddisfazione della clientela nei confronti del servizio svolto.

Investimenti

Nel corso del 2019 sono stati immatricolati 12 autobus interurbani per una spesa complessiva di 2.149.410 Euro di cui 9 cofinanziati da Regione Lombardia e 3 veicoli usati autofinanziati; i 9 veicoli nuovi sono motorizzati Euro 6 mentre i 3 usati sono EVV.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo assistito ad un intensificarsi delle preoccupazioni legate al cambiamento climatico che hanno portato le istituzioni ad indirizzare le proprie politiche verso una decisa svolta Green. Il Piano Nazionale Mobilità Sostenibile 2019-2033 sulla base del quale saranno attribuite le risorse del parco veicolare per il trasporto pubblico ha recepito in maniera forte e decisa tale indirizzo, attribuendo risorse alle Regioni e di conseguenza ai gestori, solo a fronte di futuri acquisti di veicoli ecologici (elettrico, metano o idrogeno per i servizi urbani, metano o idrogeno per i servizi extra-urbani). In termini di infrastrutture, il medesimo Piano (PNMS) prevede la possibilità di avere un cofinanziamento che può arrivare fino al 100% se l'infrastruttura serve più aziende.

Situazione economica

Il prospetto di Conto Economico riclassificato differisce dallo schema previsto dal Codice Civile relativamente alla voce proventi e oneri straordinari, che è indicata separatamente e per l'esposizione del margine operativo lordo.

	31/12/2019	31/12/2018
A1) Ricavi di vendita (V) (I)	18.120.935	17.559.275
A5) Altri ricavi (II)	5.026.615	3.579.338
B)6) costi mat. prime, sussid. di cons. e merci (1)	3.497.607	3.718.998
B)11 Variazione delle rim.di mat. prime (2)	(20.293)	(31.751)
B)7) costi per servizi (3)	3.782.127	3.771.364
B)8) costi per godimento di beni di terzi (4)	930.200	1.009.904
B)14) oneri diversi di gestione (5)	139.695	83.406
Valore aggiunto	14.818.214	12.586.692
B)9) costi per il personale	9.253.156	9.392.940
EBITDA	5.565.058	3.193.752
B)10a) amm.to immobilizzazioni imm.	12.451	8.147
B)10b) amm.to immobilizzazioni materiali	2.204.172	1.601.977
B) 12) accantonamento per rischi	1.305.978	939.754
EBIT (MON) Reddito operativo NETTO	2.042.457	643.874
C) 16) altri proventi finanziari	7.764	8.774
C) 17) d) interessi passivi ed altri (Of)	(41.431)	(50.276)
Utile ordinario prima delle imposte (R'n)	2.008.790	602.372
E)20) imposte sul reddito dell'esercizio	242.162	33.801
Utile ordinario dopo le imposte	1.766.628	568.571
RISULTATO NETTO (Rn)	1.766.628	568.571

Situazione patrimoniale e finanziaria

	31/12/2019	31/12/2018
	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO		
Depositi bancari e postali	3.745.663	3.089.778
Denaro e valori in cassa	2.596	3.548
Liquidità immediate (1) (Li)	3.748.259	3.093.326
Crediti a breve	6.440.428	9.490.172
Ratei e Risconti attivi	54.645	80.927
Liquidità differite (2) (Ld)	6.495.073	9.571.099
Disponibilità (RIMANENZE) (3)	146.448	126.155
Totale attivo circolante (1+2+3) (Ac)	10.389.781	12.790.580
Immobilizzazioni immateriali	40.531	31.461
Immobilizzazioni materiali	4.923.785	5.325.690
Immobilizzazioni finanziarie	2.100,00	2.100,00
Totale attivo immobilizzato (Al)	4.966.416	5.359.251
TOTALE ATTIVO	15.356.196	18.149.831
PASSIVO		
Debiti a breve termine	6.624.606	11.096.741
Ratei e Risconti passivi	279.781	98.858
Totale passività correnti (Pc)	6.904.387	11.195.599
T.F.R	2.269.371	2.434.747
Debiti a lungo termine		103.674
Totale passività consolidate (PC)	2.269.371	2.538.421
Patrimonio netto (CN)	6.182.438	4.415.811
TOTALE PASSIVO	15.356.196	18.149.831

Andamento finanziario

L'andamento finanziario della società nel corso del 2019 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente.

A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		3.093.326
B) Flusso finanziario dell'attività gestionale:		
Utile (Perdita)	1.766.628	
Ammortamenti	2.216.623	
(Plusvalenze)/minusvalenze da vendita immob.	32.446	
	4.015.696	
Variazioni del capitale d'esercizio:		
• Rimanenze	-20.293	
• Crediti commerciali	3.196.707	
• Debiti commerciali	-3.551.002	
• Altri crediti/Debiti ratei e risconti	-383.385	
	-757.973	
Variazione fondi:		
Variazione netta trattamento di fine rapporto	-165.376	
Variazione altri fondi	-479.851	
	-645.227	2.612.496
Flusso finanziario da attività di C) investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• Immateriali	-21.520	
• Materiali	-1.802.268	
• Finanziarie		
Realizzo disinvestimento immobilizzazioni		-32.446
D) Flusso finanziario da attività finanziarie:		
Diminuzione (aumento) attività finanziarie		
Aumento (diminuzione) passività finanziarie		-101.329
E) Flusso da capitale		
Pagamento dividendi		
Rimborso capitale sociale e riserve		
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO		654.933
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		3.748.259

INDICATORI DI RISULTATO AZIENDALE

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economico-finanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

ROI – Risultato Operativo/Capitale investito netto: è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione: il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti. E' una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima delle politiche di ammortamento e al lordo del costo del debito;

Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve. Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo di calcolo	Anno 2019	Anno 2018	differenza
ROI	Risultato operativo / Capitale investito netto	13,30%	3,50%	+9.80%
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti / Valore della Produzione	24,0%	15,1%	+8,9%
EBITDA	Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti	5.565.058	3.193.752	+2.371.306
Indice Liquidità	Attivo circolante al netto del magazzino / passività a breve	1,4835	1,131	+0,3525

Gli indici aziendali migliorano rispetto al 2018 e mantengono un livello largamente positivo.

GESTIONE DEI RISCHI

Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2019 si è attestato a 1,105 €/litro, in decremento di 0,017 rispetto allo scorso anno. Il Governo ha mantenuto il rimborso delle accise riconosciuto alle aziende di trasporto pubblico in € 0,21/litro, escludendo dalla richiesta di rimborso i consumi relativi ai veicoli con motorizzazioni antecedenti Euro3.

Contenziosi con il Personale

Non essendo intervenuti nuovi contenziosi collettivi, si è proceduto con l'adeguamento dei fondi a bilancio 2019 alla voce "Accantonamenti" prendendo in conto la stima del rischio per vertenze aperte e facendo la migliore stima possibile per i costi legati al rinnovo contrattuale.

Rischi ambientali e sicurezza

E' stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria 2019 con effettuazione degli esami tossicologici al personale addetto, anche occasionalmente, all'attività di guida e non si sono verificati casi di positività. Nel corso del 2019 sono stati aggiornati i documenti inerenti la sicurezza con la nomina del nuovo datore di lavoro.

Il personale di nuova assunzione è stato avviato alla formazione sulla sicurezza ai sensi della Conferenza Stato regioni, per i dipendenti in forza, invece, si è provveduto all'aggiornamento di legge.

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 si precisa che:

- si è svolta la riunione annuale per come previsto dall'articolo 35 comma 5 della norma;
- è stato aggiornato l'organigramma sicurezza (datore di lavoro, RSPP, medico competente, dirigenti per la sicurezza, preposti, RLS)
- i dipendenti sono stati sottoposti a visita medica secondo il protocollo sanitario predisposto dal medico competente;
- tutto il personale viaggiante, i controllori ed il personale di movimento sono stati sottoposti al test atto a verificare la dipendenza da sostanze stupefacenti.

In relazione alle informazioni obbligatorie sull'ambiente si precisa che la società:

- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non ha impianti soggetti a ETS.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente:

Movibus s.r.l. adotta al suo interno procedure atte alla divisione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nelle proprie sedi, al fine di poterne riciclare la maggior parte.

Nel 2019 sono stati effettuati gli audit per la certificazione SA8000 che hanno avuto esito positivo, attestando così il miglioramento degli standard complessivi; l'impegno organizzativo per creare i presupposti di compatibilità gestionale con questo traguardo ha reso possibile raggiungere la certificazione a coronamento di un'oggettiva crescita qualitativa che si riflette nella quotidianità dei processi aziendali.

Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 è stato adottato da Movibus s.r.l. dal 2015 ed è stato aggiornato il 3 agosto 2018 in relazione alle disposizioni contenute nella legge 179/17 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati" e adeguato alle nuove disposizioni ANAC in tema di "Piani della prevenzione della corruzione".

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza si è riunito più volte analizzando i vari processi aziendali e procedendo con interviste ai responsabili aziendali delle varie aree. Il Presidente ha presentato la sua relazione annuale d'attività al Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2020 senza rilevare significativi rischi o anomalie aziendali.

Informativa sulla Privacy

Il Dlgs 101/2018 ha recepito il Regolamento UE 2016/679 per l'armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno della Unione Europea. Movibus ha designato il Responsabile della Protezione Dati e sta gestendo il processo di adeguamento agli adempimenti previsti dal Regolamento UE. Sono state adeguate le informative relative all' area WEB (navigazione sul sito e gestione cookies), all'area videosorveglianza, e-commerce, ricerca candidati. E' stata erogata la formazione obbligatoria.

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo:

- a- nessuna attività di ricerca e sviluppo viene effettuata dalla Società;
- b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante STIE spa, e con altre società collegate ATM e Guidovie, tutti regolati da normali condizioni di mercato;
- c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
- d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
- e- la società non ha sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza),
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di servizio sono costanti e garantiti, mentre la gestione delle rivendite e dei relativi rischi sono demandati a ATM),
- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico in ambito locale fino alla scadenza della proroga),
- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, in particolare modo la Regione Lombardia, la stazione appaltante (Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti è concentrata sul cliente ATM per le linee in sub-affido).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante STIE spa hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali (per euro 202.400, comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi), e ricavi per euro 29.023: alla chiusura dell'esercizio risultano debiti verso la controllante di euro 1.554.780 di cui euro 985.576 per debiti commerciali, euro 408.223 per debito da conferimento ed euro 160.981 quale debito per imposte d'esercizio a seguito di consolidato fiscale, nonché crediti per euro 262 per fatture.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti con società dei rispettivi gruppi sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	PROVENTI DI COMPETENZA ESERCIZIO	COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO	CREDITI AL 31.12.2019	DEBITI AL 31.12.2019
ATM SPA	9.249.491	591.698	734.457	0
AUTOSTRADALE SRL	0	225	0	0
AUTOGUIDOVIE SPA	479		322	0
GUIDOVIE SPA	0	169.537	0	0
LINE SPA	94.291		103.621	0
STAR SPA	0	180.855	0	12.817

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Nell'anno 2013 è stato omologato dal Tribunale di Milano, un accordo di ristrutturazione dei debiti sociali ex art. 182 l.f.. L'organo amministrativo ha dato esecuzione a quanto indicato nell'accordo di ristrutturazione. I crediti dei creditori estranei agli accordi sottoscritti in data 10.06.2013 sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattuali e per i creditori aderenti non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni degli accordi. Al riguardo si evidenzia che dei debiti originari soggetti ad accordi di ristrutturazione pari a complessivi Euro 9.759.906,22 risultano da saldare al 31.12.2019 Euro 429.233,33 di cui Euro 408.223 verso il socio STIE S.p.a. ed Euro 21.010,81 nei confronti del socio ATM S.p.a. Pertanto il piano di ristrutturazione si può ritenere sostanzialmente concluso.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta al controllo di diritto (ex art. 2359, comma 1, n. 1), di STIE S.p.A, socio di maggioranza in virtù della titolarità di una quota pari al 52,35% del capitale sociale. La STIE S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. nei confronti di Movibus Srl.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto sulla base del criterio della continuità aziendale, nonostante l'Agenzia TPL abbia concesso la proroga del Contratto di Servizio solo fino al 31 dicembre 2020. Gli Amministratori ritengono che l'iter che dovrà svolgere l'Agenzia TPL per la preparazione, l'elaborazione del bando per la gara per il servizio di trasporto pubblico, lo svolgimento delle procedure di gara, l'assegnazione del servizio e l'eventuale subentro, necessitano di tempi che siano di almeno 24 mesi e garantiscano a Movibus di continuare la gestione del servizio in essere per tutto il 2021. Inoltre, sulla base delle simulazioni effettuate, l'applicazione del criterio liquidatorio evidenzia l'emersione di plusvalori e una consistenza patrimoniale di liquidazione superiore a quella che si ottiene applicando gli ordinari principi contabili di valutazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per il 2019, nonostante il perdurare della difficile situazione economica generale, si conferma per il corrente anno un rilevante utile di esercizio, dando la possibilità all'azienda di raggiungere il traguardo delle prossime gare in maniera competitiva.

Le prospettive aziendali, come risultanti dal budget 2020, portavano ad una conferma di risultati di esercizio positivi sulla base della rideterminazione del contratto per la gestione del TPL al 31 dicembre 2020, sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il Bilancio d'Esercizio.

A fine gennaio 2020, il Comune di San Vittore Olona ha avviato un procedimento nei confronti della società conseguente ad un esposto di un vicino residente al Deposito di Via Roma 75 per inquinamento acustico ed emissioni; ne è scaturito un sopralluogo di ARPA Lombardia, Carabinieri e Comune di San Vittore, senza al momento ulteriore seguito.

A fine febbraio 2020, si è purtroppo conclamato un gravissimo stato di emergenza prima locale e poi nazionale in relazione alla diffusione della contaminazione da Covis-19, c.d. Corona-Virus, che ha portato la Regione Lombardia prima e il Consiglio dei Ministri poi a prendere delle sempre più stringenti misure nei confronti della mobilità delle persone al fine di contenere l'emergenza sanitaria. Forti ripercussioni si sono già verificate nell'attività con un calo drastico della clientela legata alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado dal 24 febbraio al 3 Aprile 2020 e ad una limitazione delle attività sia commerciali che industriali e conseguentemente riduzione dei servizi. Si stanno attivando tutte le possibili misure aziendali per il contenimento dei costi a fronte di un forte decremento dei ricavi. Si sono inoltre attivate delle misure preventive per la sicurezza e la prevenzione della salute dei dipendenti e dei clienti. Il servizio di trasporto pubblico ha subito delle pesanti riduzioni conseguenti ai provvedimenti emanati. E' prevedibile un pesante impatto sull'economia del Paese e sull'interno comparto del trasporto pubblico ma al momento sono in via di emanazione da parte di Regione e Governo misure importanti e provvedimenti strutturali per alleggerire gli impatti economico-finanziari sulle aziende e favorire la ripresa, quali ad esempio la sospensione del pagamento dei mutui e dei finanziamenti, la sospensione del pagamento di contributi ed imposte, estensione della cassa integrazione straordinaria a tutti i comparti produttivi incluso il nostro settore che sarebbe altrimenti escluso dagli ammortizzatori sociali nazionali, sgravi fiscali per gli interventi messi in atto in questi periodi relativi alla pulizia di locali ed autobus e allo smart-working e facilitazioni per il personale per la cura dei figli e dei disabili e una moratoria generale per le scadenze che avrebbero dovuto intervenire nel primo semestre 2020. Nella pur difficile situazione, al momento non ci sono segnali che possano far pensare che ci possa essere per la chiusura del prossimo esercizio, una compromissione dello Stato Patrimoniale dell'Azienda.

Nessun altro fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio 2019 salvo quanto già indicato in questa relazione e nella Nota Integrativa.

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame chiude con un risultato in utile di € 1.766.628, tenuto conto delle previsioni statutarie, il Consiglio d'Amministrazione, come riportato nella Nota Integrativa, propone di portare a nuovo l'utile dell'esercizio, essendo la riserva legale pari al 20% del Capitale Sociale:

Utile d'esercizio 2019	1.766.628
Proposta ai Soci di portare a nuovo	1.766.628

Vi proponiamo, quindi, di approvare il bilancio 2019. Vi rammentiamo che il nostro mandato è venuto a scadere; ringraziandoVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a provvedere ai sensi delle leggi vigenti.

Milano, 16 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ing. Alberto Zorzan